



CITTÁ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 15.11.2010 Comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladieci, addì quindici del mese di novembre 2010, alle ore 17.30, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di prima convocazione, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbali seduta precedente.
2. Art. 193 D.Lgs. n.267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2010.
3. Sentenza n. 530/2010 del 25.3.2010. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett.a) del D.lgs. 267/2000.
4. Art. 17 Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso. Mozione acquisita al protocollo con 17313 del 4.11.2010 avente ad oggetto: Convocazione di una Assemblea Popolare (art.11 del Regolamento Comunale sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini) al fine di conoscere gli orientamenti dei cittadini sulla "Gara pubblica per la concessione di costruzione e gestione di un parcheggio pubblico interrato in Piazza Garibaldi e della gestione a tempo determinato di tutti i parcheggi comunali di superficie lungo la fascia costiera.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 12.00 a cura del Vice Segretario Generale Dott. Pietro Nurra, all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Domenico Cuccureddu.. All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 19 Consiglieri su 21 assegnati:

	P	A		P	A
Morghen Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco		X	Foddai Maria Antonietta	X	
Peru Antonello	X		Donaggio Giulio Antonio	X	
Pilo Giuseppe	X		Sanna Nicola	X	
Pulino Giovanna Maria	X		Santoni Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Peru Marcello	X	
Demelas Fabrizio	X		Cappai Alberto	X	
Vacca Mauro		X	Delrio Paolo	X	
Delogu Agostino	X				
Sanna Gian Paolo	X				
Cuccureddu Domenico	X				
Macciocu Luigi	X		TOTALE	P	A
Pinna Luigi	X			19	2
All'appello nominale risultano assenti n. 2 Consiglieri: Sigg. Sechi Francesco e Vacca Mauro.					

E' altresì presente l'Assessore Tecnico Dott.ssa. Simonetta Pietri.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Domenico Cuccureddu, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Dott. Pietro Nurra in qualità di Vice Segretario Generale

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio, Sig. Domenico Cuccureddu saluta il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale, oltre che il pubblico presente in aula e quello che ascolta a mezzo radio.

Di seguito prendono avvio i lavori del Consiglio.

Punto 1 all'O.d.g.: Approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Il **Presidente** chiama i verbali dal n. 37 al numero 46.

Interviene il **Consigliere Nicola Sanna** il quale fa notare che non essendo presente in tutte le sedute di cui ai verbali elencati, ritiene opportuna la votazione per singolo verbale.

Il **Presidente** fa notare che in ogni singolo verbale sono individuati i consiglieri assenti nel corso di quella specifica seduta.

Il **Presidente** procede a chiamare ogni singolo verbale.

Il **Presidente** chiama il verbale n. 37 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 37/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 37 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

Il **Presidente** chiama il verbale n. 38 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 38/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 38 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

Il **Presidente** chiama il verbale n. 39 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 39/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 39 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G.

Il **Presidente** chiama il verbale n. 40 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 40/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 40 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

Il **Presidente** chiama il verbale n. 41 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 41/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 41 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

I **Presidente** chiama il verbale n. 42 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 42/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 42 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

Il **Presidente** chiama il verbale n. 43 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni in quanto assenti alla adozione del verbale 43/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 43 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G.

Il **Presidente** chiama il verbale n. 44 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni, Sanna N. in quanto assenti alla adozione del verbale 44/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	14			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	5			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 44 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

Il **Presidente** chiama il verbale n. 45 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni. in quanto assenti alla adozione del verbale 45/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 45 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G

Il **Presidente** chiama il verbale n. 46 della seduta del 12.10.2010 ed accertata la mancata sussistenza di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri Peru A., Demelas, Donaggio, Santoni. in quanto assenti alla adozione del verbale 46/2010.		
VOTI FAVOREVOLI	15			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	4			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara approvato a maggioranza dei presenti il verbale n. 46 del 12.10.2010 di cui al punto 1 all'O.d.G.

Punto 2 all'O.d.g.: Art. 193 D.Lgs. n.267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2010.

Il **Presidente del Consiglio** chiama il punto 2° all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore competente, Sig. Giuseppe Cattari per l'illustrazione della pratica.

- **L'Assessore Sig. Giuseppe Cattari**, introduce l'argomento all'o.d.g. precisando che si tratta di un adempimento che impone il Testo Unico degli EE.LL. che serve per verificare lo stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi raggiunti, oltre ad essere un momento di confronto tra organo esecutivo e di controllo. Fa presente che sono stati rispettati i parametri di legge di riferimento per quanto riguarda gli equilibri di bilancio, senza avere fatto ricorso ad un inasprimento della politica fiscale ma, piuttosto, alla creazione di un nucleo di lavoro per la creazione di una banca dati completa con la finalità di stanare l'evasione fiscale. Quindi da lettura della relazione, come in atti. Chiude l'intervento evidenziando che è stato rispettato il patto di stabilità.
- Interviene il **Consigliere Nicola Sanna**, il quale fa notare che la verifica degli equilibri di bilancio va fatta entro il 30 settembre di ogni anno, e che si è andati oltre il termine di legge, non permettendo in questo modo al Consiglio di adottare contromisure qualora vi fosse stato bisogno, essendosi spinti con i tempi ormai verso la fine dell'anno, ritenendo pertanto l'atto da adottare più un assestamento o una variazione di bilancio. Fa presente che, dalla lettura dei dati, le entrate 2010 risultano essere congrue rispetto alle spese e quindi si prospetterebbe un avanzo di circa 300.000 euro, dato che valuta positivamente. In prosecuzione, sulla base della relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Dirigente del Settore finanziario, evidenzia che sussistono delle criticità in particolare legate alla spesa corrente superiore alle

entrate, che comporta il continuo ricorso all'anticipazione di cassa con maggiori costi aggiuntivi a carico dell'Ente, situazione per la quale deve essere trovata soluzione. Si appresta ad individuare le cause del problema: 1) mancato trasferimento delle risorse dovute da parte della RAS per circa 800.000 euro, dipeso dalla normativa che impone alle Regioni il rispetto del patto di stabilità. Precisa che si tratta di un problema nazionale che penalizza gli EE.LL. 2) altro fattore determinante, prosegue il Consigliere, sono i costi di ammortamento dei mutui contratti dall'Ente a suo tempo per gli interventi sulla rete idrico-fognaria di Sorso per circa 550.000 euro, che però dovrebbero essere pagati dal gestore della delle reti, ovvero Abbanoa, ed entrare nella disponibilità dell'Ente. In proposito riferisce che si paventa, vista la grave situazione di indebitamento di Abbanoa, che il debito nei confronti del Comune di Sorso non sia stato iscritto in bilancio. 3) in merito ai 700.000 euro previsti in entrata dalla lotta all'evasione, solleva delle perplessità, poiché, fa notare, tale cifra era già stata iscritta in bilancio nel 2009 dall'allora Commissario Prefettizio, e che a tutt'oggi non è stata ancora incassata e che comporta minori spese per l'Ente. Altro aspetto preoccupante, sottolinea il Consigliere, a suo tempo evidenziato dal Consigliere Santoni, sono i costi derivanti dai contratti di SWAP, meglio noti come *derivati*, qualora si dovesse addivenire ad una estinzione anticipata, che comporterebbe una spesa di 70.000 euro. Inoltre, si sofferma, occorre anche tener conto dell'aumento del costo del denaro che incide sull'EURIBOR, ovvero sul parametro di riferimento per conteggiare il dovuto alla Banca con la quale sono stati stipulati i contratti, nell'ipotesi di recesso anticipato. Per quanto riguarda invece gli squilibri di parte corrente di circa 300.000 euro, fa presente che già nel 2009 l'amministrazione aveva garantito di dare copertura con la vendita degli alloggi di P.zza Ruiu, e che oggi intende ripianare con la vendita del capeggio Li Nibari. Quest'ultima soluzione non condivisa dall'opposizione poiché ritiene non legittima la vendita di un bene per il quale sono stati accertati degli abusi. Inoltre, già da due mesi fa, l'Amministrazione, prosegue, aveva garantito l'imminente pubblicazione del bando per l'incanto, che invece ad oggi non è ancora pronto. Nel merito della proposta ritiene che nel complesso debba essere valutato lo stato di attuazione dei programmi piuttosto che un quadro riassuntivo dei numeri, auspicando che ciascun Assessore in commissione, come già chiesto per il passato ma puntualmente smentito, illustri la parte di propria competenza per quanto riguarda le risorse spese rispetto a quelle preventivate, quindi quanti progetti realizzati e obiettivi raggiunti. Pertanto, conclude, il proprio giudizio non può essere positivo in quanto si attendono misure concrete per la soluzione dei problemi di squilibrio esistenti e perché sulle scelte programmatiche le parti si trovano su posizioni distanti. Fa presente inoltre che il voto non potrà essere contrario perché prende atto della stabilità delle risultanze contabile calcolate complessivamente.

- Chiede ed ottiene di intervenire **l'Assessore Sig. Giuseppe Cattari**. L'Assessore ringrazia il Consigliere Sanna Nicola per le osservazioni presentate. Conferma che la data del 30 settembre per l'approvazione della delibera sugli equilibri di bilancio richiamata dal Consigliere e contenuta nella legge è di natura ordinatoria e non preteritoria trattandosi di un atto prettamente tecnico. Per quanto riguarda i 700.000 euro previsti in entrata dalla lotta all'evasione rassicura che l'ufficio, costituito per questa specifica finalità per la prima volta dall'Ente, sta rilevando le irregolarità e contestualmente crea una attendibile banca dati. Per quanto riguarda invece la vendita degli alloggi di Piazza Rui, rassicura che sono state concluse già 5 trattative mentre le altre sono in corso. Rimarca che per quanto riguarda gli squilibri, rispetto agli anni passati, vi è stato un notevole miglioramento. In merito al problema dei derivati ed in particolare dai costi che potrebbero derivare per l'estinzione anticipata, l'Assessore ricorda che quando il Consigliere Santoni sollevò il problema dell'estinzione, il costo dell'operazione si aggirava intorno ai 180.000 euro, mentre ad oggi si è passati a 72.000 euro. L'Assessore fa presente che da tempo si stanno monitorando questi contratti ed è stato dato ordine alla Banca emittente di procedere all'estinzione anticipata quando il costo si sarebbe aggirato intorno ai 42.000 euro. Ordine, prosegue, disatteso per problemi organizzativi interni alla Banca. Rassicura che l'Amministrazione si sta attivando in proposito.
- Il Presidente chiede se ci sono interventi.
- Il **Presidente del Consiglio**, accertata la mancata sussistenza altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	19	CONSIGLIERI ASSENTI	2	Consiglieri Sechi Francesco e Vacca Mauro.
CONSIGLIERI VOTANTI	19	Si astengono i Consiglieri: Foddai M. A., Donaggio G., Sanna N., Santoni A., Peru M., Delrio P., Cappai A.		
VOTI FAVOREVOLI	12			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	7			

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato a maggioranza dei presenti il punto 2 all'O.d.G..

Punto 3 all'O.d.g.: Sentenza n. 530/2010 del 25.3.2010. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett.a) del D.lgs. 267/2000.

Il **Presidente del Consiglio** chiama il punto 3° all'o.d.g. e fa presente che il Revisore Unico, non avendo approfondito del tutto l'esame della documentazione e conseguentemente redatto il proprio parere, rappresenta la necessità di rinviare la pratica all'attenzione del Consiglio nella prossima sessione.

Punto 4 all'O.d.g.: Art. 17 Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso. Mozione acquisita al protocollo con 17313 del 4.11.2010 avente ad oggetto: Convocazione di una Assemblea Popolare (art.11 del Regolamento Comunale sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini) al fine di conoscere gli orientamenti dei cittadini sulla "Gara pubblica per la concessione di costruzione e gestione di un parcheggio pubblico interrato in Piazza Garibaldi e della gestione a tempo determinato di tutti i parcheggi comunali di superficie lungo la fascia costiera.

Il **Presidente del Consiglio** chiama il punto 4° all'o.d.g. e concede la parola al Consigliere Nicola Sanna per l'illustrazione dell'o.d.g..

- Il **Consigliere Nicola Sanna** firmatario della mozione all'o.d.g., spiega che la motivazione prevalente per la quale si è reso necessario presentare la mozione è quella di sollecitare un intervento dei cittadini per raccogliere le loro opinioni in merito al bando in pubblicazione che prevede la realizzazione, attraverso lo strumento della finanza di progetto, di un parcheggio interrato in piazza Garibaldi e l'affidamento in gestione di tutti i parcheggi in superficie del Comune di Sorso compresi quelli della fascia costiera. Precisa che seppure la realizzazione dell'opera era già prevista nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano di governo dell'attuale maggioranza, nulla avrebbe ostato ad una valutazione sulla decisione da prendere rispetto agli interessi della cittadinanza. In merito osserva che l'opera in argomento avrebbe un forte impatto dal punto di vista urbanistico: realizzazione di un parcheggio con 80 posti sotto l'attuale piazza Garibaldi con 3 sottopiani, oltre ai tempi necessari per la realizzazione dell'opera. In seconda battuta, osserva che la società che realizzerebbe i parcheggi avrebbe per i prossimi 30 anni la gestione di tutti i parcheggi di superficie del Comune di Sorso, compresi quelli che insistono sulla fascia costiera. Sostiene il Consigliere che la *ratio* di affidare la gestione della totalità dei parcheggi risiederebbe sulla necessità di giustificare l'investimento del privato. In totale la gestione riguarderebbe circa 1.200 parcheggi a fronte dei soli 80 che si ricaveranno dal parcheggio interrato di Piazza Garibaldi. Questa scelta, spiega, incide sulla politica turistica del territorio, oltre a penalizzare i sorsensi i quali si troveranno a dover pagare, seppure in forma ridotta, ogni qualvolta dovessero decidere di andare al mare nel periodo estivo o di godere del proprio territorio. Considerato che il bando per l'acquisizione delle offerte si chiude il 22.1.2010 senza nessun vincolo contrattuale per l'Amministrazione, ritiene che ci siano i tempi tecnici per indire un'assemblea popolare volta ad accogliere le proposte dei cittadini in seguito ad un dibattito pubblico in ossequio alle previsioni regolamentari del Comune. Pensa che il dibattito debba essere coordinato da un gruppo di consiglieri comunali che deve individuare i modi più opportuni per presentare il progetto alla cittadinanza. Sulla base delle considerazioni e riflessioni esposte il Consigliere Nicola Sanna chiede l'approvazione dell'o.d.g. presentato.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Maria Antonietta Foddai**.

- Il **Consigliere Maria Antonietta Foddai** conferma che già in campagna elettorale l'attuale maggioranza aveva proposto la realizzazione dei parcheggi interrati in piazza Garibaldi, ma obietta che in commissione consiliare sarebbe stato opportuno discutere sullo studio di fattibilità dell'opera in occasione dell'illustrazione del piano triennale delle opere pubbliche, in considerazione dell'importanza della stessa. Ma, rimarca, le maggiori perplessità si hanno in ordine all'affidamento al privato della gestione di tutti i parcheggi del Comune di Sorso per 30 anni, anche se per i residenti sarebbe previsto uno sconto nelle tariffe. Con questa scelta si sta vincolando il territorio di Sorso per i prossimi 30 anni. Condivide la scelta di far pagare i parcheggi nella fascia costiera, così come avviene in tutti i comuni rivieraschi, qualora sia lo stesso Comune a gestirli ed utilizzando le risorse introitate per la realizzazione dei servizi a favore della costa o per rimpinguare le casse dell'Ente. Quindi una gestione pubblica dei parcheggi. In questo caso specifico invece, prosegue il consigliere, per giustificare l'investimento del privato i cittadini dovranno pagare i parcheggi per i prossimi trenta anni per avere in cambio il rifacimento della piazza della Città di Sorso e contestualmente l'arricchimento di una società privata. Seppure condivide la scelta di realizzare il

parcheggio interrato non condivide la scelta di vincolare il territorio di Sorso per i prossimi trenta anni. E' fortemente convinta che questa scelta avrebbe meritato il coinvolgimento di tutti prima di procedere alla pubblicazione del bando.

- Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Marcellu Peru**, il quale a nome del gruppo manifesta le perplessità in ordine alla concessione trentennale della gestione di tutti i parcheggi della Città di Sorso ad una società privata, che vincola i cittadini a pagare in cambio del rifacimento della piazza. Condivide la proposta di indire un'assemblea pubblica per raccogliere l'orientamento della popolazione. Ritiene che accettare questa proposta da parte della maggioranza sia un atto di responsabilità nei confronti dell'elettorato tutto, senza alcun distinguo.
- Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Giacomino Sias**.
- Il **Consigliere Giacomino Sias** rammenta ai consiglieri intervenuti che nel corso delle commissioni consiliari tutti indistintamente hanno dato parere favorevole nel prevedere i parcheggi a pagamento lungo la fascia costiera, così come avviene nei comuni rivieraschi.
- Chiede di intervenire il **Consigliere Delrio Paolo**, il quale in apertura di intervento ritiene esaustivi gli interventi dei consiglieri che lo hanno preceduto ma pensa che il consigliere Foddai abbia nel suo intervento centrato il nocciolo del problema. Pensa che l'istituzione di tutti i parcheggi a pagamento è un modo per far recuperare l'investimento fatto dal privato per la costruzione del parcheggio interrato. In commissione è vero, continua il consigliere Delrio, vi era unanimità di consensi per l'istituzione dei parcheggi a pagamento lungo la fascia costiera, qualora fosse stata gestione dal Comune. Invece nel caso in discussione si tratta di una scelta diversa. In questo caso il privato investe per realizzare 80 parcheggi ed in cambio ottiene la gestione di tutti i parcheggi di superficie del territorio. Condivide la proposta di indire un'assemblea volta a cogliere da parte di tutti i cittadini proposte che possono essere migliorative del progetto.
- Chiede di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** per delle puntualizzazioni ed il Presidente gliene dà facoltà.
- Il **Consigliere Sanna Nicola** sostiene che sia riduttivo limitare gli interventi ai soli firmatari della mozione, mentre ritiene opportuno l'intervento dei componenti della maggioranza, compresi gli Assessori, in quanto la mozione vuole essere una proposta aperta al confronto non una prova di forza.
- Segue un breve intervento del Presidente Cuccureddu il quale precisa che nonostante il regolamento degli organi, nel merito della trattazione delle mozioni, consenta l'intervento di un solo rappresentante per gruppo consiliare, sottolinea come la condotta assunta dalla Presidenza dell'Assemblea debba ispirarsi a criteri di elasticità e flessibilità volti a regolare nel regolare gli interventi dei sigg. consiglieri in un quadro complessivo orientato alla massima partecipazione consentita;
- Interviene il **Sindaco**, il quale rassicura il consigliere Sanna sul fatto che ci saranno altri interventi a seguire all'intervento del consigliere di maggioranza Sias, anche perché la stessa maggioranza ha sicuramente intenzione di discutere in merito. Fa presente che talora quando si presenta un o.d.g. la maggioranza concorda l'alternanza degli interventi, che non è avvenuto nel caso di specie.
- Chiede di intervenire il **Consigliere Antonello Peru**, che rassicura sul fatto che ci saranno gli interventi della maggioranza sul tema in trattazione. Valuta l'intervento dei consiglieri di minoranza non chiaro. Precisa che la realizzazione del parcheggio interrato in piazza Garibaldi rientri all'interno di un progetto organico volto a riordinare e valorizzare l'intero territorio, che comprende interventi di riqualificazione della fascia costiera, l'adeguamento del piano urbanistico comunale, il piano di utilizzo del litorale, il parco fotovoltaico. Si pensi, prosegue il Consigliere Peru, ai 9 milioni di euro destinati dalla Giunta Regionale per la riqualificazione del Lido Iride e del litorale. Ritiene che l'opera in se sia già stata condivisa ed approvata dai cittadini nel momento in cui hanno dato fiducia all'attuale forza governo ed il relativo programma elettorale comprensivo delle opere pubbliche da realizzare. La costruzione del parcheggio in piazza Garibaldi renderà funzionale il centro urbano, sostiene il consigliere Peru Antonello e fa presente che la scelta di fare ricorso al progetto di finanza sia la migliore in quanto solo una gestione privatistica potrà dare risultati positivi in confronto ai risultati fallimentari ottenuti dal comune quando in passato ha gestito direttamente i parcheggi a pagamento. Fa presente che al momento non si conoscono i progetti e le offerte che si auspica pervengano nei termini mentre, rimarca, che la mozione in discussione riguarda una scelta politica già condivisa dai cittadini. Solo nel momento in cui ci sarà un progetto definitivo ed esecutivo allora il coinvolgimento di tutti sarebbe opportuno. L'alternativa al ricorso alla finanza del progetto, prosegue, è la strada dell'immobilismo.
- Interviene l'**Assessore ai Lavori Pubblici Delogu Agostino**, il quale fa presente che lo studio di fattibilità dell'opera è stato predisposto dai tecnici che hanno valutato diversi parametri, e porta ad esempio che a Sorso circolano circa 8.000 veicoli ed il cui traffico è piuttosto denso. Pensa che con il decollo dell'albergo diffuso la penuria dei parcheggi in centro sarà notevole e giustifica la previsione della realizzazione dell'opera.

Inoltre, prosegue Delogu, anche gli interventi di riqualificazione previsti nella fascia costiera nel 2011 richiederanno una gestione ordinata dei parcheggi. Ribadisce che la commissione consiliare ha espresso parere favorevole per l'istituzione dei parcheggi a pagamento lungo la fascia costiera, mentre smentisce che sia previsto il termine trentennale per la gestione dei parcheggi. Diversamente nello studio di fattibilità è previsto l'impiego di 21 persone per tutta la durata della gestione di cui nessuno fa cenno.

- Interviene il **Consigliere Foddai** che precisa che la commissione ha licenziato favorevolmente la previsione dei parcheggi a pagamento lungo la fascia costiera però finalizzati a rimpinguare le casse del Comune o per realizzare servizi funzionali all'utilizzo della fascia costiera, ma certamente non si è discusso del progetto oggetto in argomento.
- Interviene il **Consigliere Peru Antonello**, il quale rimprovera al Consigliere Foddai di fare proposte non supportate da piani di fattibilità. Ricorda ancora la gestione fallimentare dei parcheggi a pagamento nel 2003 ad opera dell'Amministrazione Comunale. Pensa che sia opportuno coinvolgere privati competenti in questo settore. Rimarca che la scelta di realizzare i parcheggi interrati rientri nel programma di riordino del territorio, compreso tra le opere pubbliche in programma, e invita a non trascurare l'indotto che in termini di posti di lavoro derivano dalla gestione dell'opera. Ritiene l'Assemblea dei cittadini inutile, in considerazione del fatto che l'approvazione alla realizzazione dell'opera gli deriva dal voto popolare e dal fatto che come gruppo politico informano continuamente i cittadini utilizzando la rete e promuovendo dibattiti, seppure non si sottrarrebbe insieme alla maggioranza ad un dibattito pubblico qualora sia lo stesso consigliere Foddai a promuovere l'incontro e la invita a prendere l'iniziativa.
- Interviene l'**Assessore Fabrizio Demelas** il quale rimarca il suo totale favore per l'attivazione degli strumenti di partecipazione popolare solo qualora vi possano essere dubbi circa il perseguimento di una scelta nell'ipotesi dubbia dell'interesse pubblico da perseguire. Esclude che il caso in questione possa rientrare in questa casistica poiché si tratta di un intervento a costo zero, dove si realizzano 70 parcheggi e soprattutto smentisce che possa nascere un vincolo trentennale per i cittadini di Sorso. Infatti questi potranno decidere di pagare la tariffa imposta dal privato scegliendo o meno di parcheggiare o utilizzando il servizio navetta nel periodo estivo per raggiungere la fascia costiera.
- Interviene il **Consigliere Antonio Santoni**, il quale oltre ad ammettere di essere confuso dopo aver sentito gli interventi che lo hanno preceduto è basito soprattutto per quanto affermato dal Consigliere Demelas nel suo intervento nel momento in cui si sforza per giustificare l'inesistenza del vincolo trentennale al pagamento della tariffa sui parcheggi da parte del cittadino di Sorso, considerandola un libera scelta. Il problema afferma, è delicato. Scomodando maestri del diritto amministrativo, per ammissione dello stesso consigliere Santoni, afferma che il programma che una Amministrazione realizza non è il programma elettorale, bensì quello che si realizza nel corso del mandato. Nel corso della campagna elettorale non si conoscono ancora tanti fattori come per esempio le fonti di finanziamento, la modalità di gestione degli interventi ed altro. Si realizza nella maggior parte dei casi più il programma non detto che quello proclamato per le ragioni richiamate. Tutto questo comporta il problema della gestione democratica nei rapporti tra cittadini e amministratori. In effetti, prosegue il Consigliere, non ha tanto valore quello che si preannuncia, piuttosto quello che non si preannuncia. I cittadini con il voto hanno dato una fiducia in bianco alla maggioranza di governo affinché si realizzino i programmi che via via si presenteranno. Quindi è un problema di fiducia e nel caso concreto la maggioranza, si chiede il consigliere Santoni, utilizza bene la fiducia ottenuta dai cittadini realizzando un'opera che li tasserà per i prossimi 30 anni? Ribadisce che questo è il nodo del problema. Conforta la maggioranza che non vi è alcuna contrarietà alla realizzazione dell'opera pubblica in quanto tale. Piuttosto evidenzia che vi sono elementi contraddittori nella relazione presentata sull'opera in argomento. Intanto fa notare, manca il piano della circolazione. Per cui a fronte di tali perplessità traballa la sua sicurezza sulla necessità dell'opera. Partendo dal presupposto che un'opera pubblica bisogna sempre realizzarla, deve però essere chiaro del come si intende realizzarla. Si chiede il Consigliere, se sia possibile realizzare un'opera introducendo surrettiziamente una tassa occulta per i prossimi 30 anni, che riguarderà le prossime 4 o 5 generazioni. Pensa che sia opportuno rimettere la decisione a chi ha dato fiducia a questo governo per avere coscienza di ciò che dicono in proposito, nella convinzione di ottenere un maggiore sostegno sulla scelta da fare. A differenza della maggioranza che a detta del consigliere Peru utilizza la rete per consultare i cittadini, pensa che l'Assemblea popolare sia opportuna. Precisa che sentire i cittadini non serve tanto per assumere la decisione che, specifica è una prerogativa della maggioranza, quanto per *approfondire* l'argomento. Ribadisce che approfondire il tutto tra la gente sia una scelta di buon senso.
- Il **Presidente del Consiglio** apre agli interventi per dichiarazione di voto.
- Interviene il **Sindaco** per dichiarazione di voto affermando la propria contrarietà a questo o.d.g. e si appresta a darne la motivazione. Crede che il consigliere Santoni abbia centrato l'obiettivo nella sua ultima parte dell'intervento quando parla di approfondimento del tema. Approfondimento che deve essere fatto da parte del Consiglio Comunale, approfondimento che a detta del Sindaco doveva essere fatto prima

di presentare un'o.d.g. di questa rilevanza, che invece è basato su conoscenze superficiali. Sostiene che sullo stesso o.d.g. siano state dette delle ovvietà come parlare di mettere le mani in tasca ai cittadini, che l'intervento non giustifica gli investimenti della sola piazza Garibaldi. Queste considerazioni sono note a tutti. Tiene a precisare che il ricorso alla finanza di progetto nasca per far fronte ai problemi della viabilità della città di Sorso. Città di Sorso che è in espansione e che sarà interessata da interventi strutturali che l'Amministrazione sta mettendo in campo. Sulla base di questi presupposti, continua il Sindaco, è fondamentale dotare la città delle strutture necessarie per quello che sarà Sorso nel futuro ma di cui è necessario dotarsi fin d'ora. Il problema dei parcheggi a Sorso è una realtà per la quale è necessario approntare subito la soluzione. Rispetto ad altre realtà, prosegue, la viabilità di Sorso è legata alla mancanza di parcheggi: si pensi quando questa estate si è reso necessario chiedere all'ATP un mezzo pubblico ridotto proprio per la difficoltà di movimento nel centro storico a causa delle macchine parcheggiate che restringono la carreggiata. Così, continua, è il caso delle vie a doppio senso nelle quali la circolazione è lenta a causa dei parcheggi in entrambi i sensi di marcia, come lungo il corso che è la via principale della città. Se pertanto si vuole pensare allo sviluppo di Sorso non ci si può fossilizzare e lasciare il tutto invariato ma piuttosto mettere in campo tutte le azioni opportune. Ribadisce che non vi sono alternative per risolvere il problema dei parcheggi nel centro storico se non quello di costruirli sotto la piazza. L'alternativa sarebbe stata creare parcheggi al posto dei giardini esistenti. La soluzione adottata è quella più elementare per un pianificatore o un amministratore che analizza la realtà con trasparenza e guarda alla realtà quotidianamente. Pensa che lo strumento della finanza di progetto sia lo strumento più idoneo. Pensare di gestire i parcheggi attraverso la Romangia Servizi o direttamente dall'Amministrazione comunale sarebbe improponibile. Pensare di recuperare 3 mln di euro per realizzare l'opera di cui si discute sarebbe altrettanto improponibile a breve. Bisognerebbe aspettare almeno 20 o 30 anni. Ma la necessità del parcheggio è attuale. Ribadisce che il ricorso allo strumento della finanza di progetto è metodo seguito dalle amministrazioni lungimiranti. Per il Sindaco il ricorso all'assemblea popolare al momento non è opportuna in quanto non esiste una proposta concreta da portare all'attenzione. Si appresta a scandire i tempi tecnici della finanza di progetto. Nella prima fase si pubblica il bando e si aspettano le proposte progettuali che arrivano nei termini che possono esserci oppure no. A quel punto l'Amministrazione procede alla valutazione delle proposte pervenute con il coinvolgimento del Consiglio Comunale che valuterà i progetti, come verrà realizzata la piazza, come sarà la gestione dei parcheggi e quindi potranno essere fatte controproposte e controdeduzioni che se accettate comporterà il passaggio alla fase successiva, diversamente il tutto si esaurisce in quel momento. Oggi non avrebbe senso alcuna valutazione poiché non esiste alcun progetto da valutare. Sull'importanza della partecipazione popolare alle scelte dell'Amministrazione il Sindaco sottolinea che questa Amministrazione ha voluto ed approvato il Regolamento e rammenta che all'art. 13 si parla di democrazia elettronica, forma di consultazione che si può attivare ogni qualvolta ve ne siano i presupposti. Rispondendo al consigliere Nicola Sanna, il Sindaco rammenta che nel progetto di finanza è previsto proprio l'intervento del privato. Precisa che di questo progetto se ne è parlato in campagna elettorale, è stato inserito nelle linee programmatiche di governo approvato dal Consiglio Comunale e si agirà in modo da essere coerenti con le linee programmatiche approvate. Per quanto riguarda le osservazioni del consigliere Foddai, il Sindaco conferma che tutti sono d'accordo nel prevedere i parcheggi a pagamento nella fascia costiera, ma pensare di incamerare gli introiti per impinguare le casse dell'Ente e raccogliere 3 mln di euro ci porta lontano di almeno 30 o 40 anni. Il Sindaco suggerisce di tenere conto anche dei posti di lavoro che si garantiranno per i prossimi 30 anni. Dato non marginale e si chiede del perché non sia contenuto nell'o.d.g., nel quale invece sono esposti solo ipotetici risvolti negativi che tali comunque non sono. Riagganciandosi all'intervento del consigliere Demelas il Sindaco fa presente che il vincolo trentennale sussisterebbe in capo a ciascun cittadino di Sorso se l'Amministrazione dovesse decidere di accendere un mutuo presso la cassa depositi e prestiti per 3 mln di euro per realizzare il parcheggio interrato. In quel caso il vincolo trentennale ci sarebbe veramente e nessuno, anche volendo, si potrebbe sottrarre e sarebbe un costo superiore alla tariffa che dovrebbe pagare per il parcheggio. Rassicura il consigliere Marcello Peru sull'opportunità di coinvolgere la città ma nei tempi e modi dovuti, in linea con quanto dettato dal Regolamento degli strumenti di partecipazione popolari voluto da questa amministrazione. Il Sindaco ammonisce inoltre sui cambiamenti normativi in atto e richiama in particolare la legge 78/2010 che stabilisce che entro il 31.12.2011 è fatto divieto alle città con popolazione inferiore a 30.000 detenere partecipazioni societarie. La previsione normativa, ribadisce il Sindaco, ricalca la condizione di Sorso ed in particolare preoccupa per la Romangia Servizi, i cui lavoratori rimarrebbero senza lavoro e che invece ben possono impiegati, in parte, nella gestione dei parcheggi. Questo, rimarca, è altro motivo per il quale deve essere letta con favore l'iniziativa di questa amministrazione e che permette alla stessa amministrazione di vagliare soluzione ai problemi che si presenteranno nel prossimo futuro. Ribadendo il suo voto contrario all'o.d.g. invita a prendere conoscenza dell'intera problematica prima di predisporre mozioni.

- Interviene **il consigliere Nicola Sanna** che preannuncia il suo voto a favore all'o.d.g. esplicitando che il motivo che ha indotto alla presentazione dell'o.d.g. era quello di creare un'occasione di discussione data la rilevanza dell'opera, opera rilevante, sottolinea, per due ordini di motivi quali il forte impatto urbanistico dell'opera e sul fatto che la stessa incide sulla condizione economica dei cittadini, in quanto andrà a cambiare una situazione esistente. Il fatto stesso che vi siano stati molti interventi attesta la rilevanza dell'oggetto della trattazione. Non è d'accordo con il Sindaco quando dice che in proposito sono state dette delle ovvietà. Chiarisce che quanto riferito è contenuto nel bando dove si prende per buona la proposta della maggioranza che, il Sindaco, a detta del Consigliere, dice essere una proposta non proposta. Il consigliere prosegue e si interroga se la stessa proposta verrà esaminata dopo l'aggiudicazione, quando ormai non si può più intervenire. Questa doveva essere l'occasione non per censurare una scelta dell'amministrazione, ribadisce, quanto per dire l'evidente ossia che per la prima volta la città, se passa questa proposta, non ha la possibilità di discutere di un fatto così rilevante. Sulla base del Regolamento l'assemblea è il luogo deputato per discutere delle proposte, non luogo di scontro, rimarcando che seppure tutto il consiglio fosse d'accordo nell'istituire i parcheggi a pagamento lungo la fascia costiera, questo non escluderebbe che l'assemblea popolare possa essere sentita. Anche lo Statuto comunale prevede la consultazione popolare nell'ipotesi di scelte dell'amministrazione che modifichino alcune realtà della città in modo rilevante, come in questo caso. Assicura che sarà la stessa opposizione ad organizzare nei modi dovuti un'assemblea per discutere dell'opera, per coinvolgere la città nella scelta, anche perché lo stesso Sindaco riferisce di problemi di traffico ma la verità è che nessun piano del traffico è stato approvato.
- Interviene **il Sindaco** per rimarcare con forza che è intendimento di questa maggioranza convocare un'assemblea popolare ma solo nel momento in cui esisterà un progetto concreto sul quale confrontarsi.
- Interviene **il consigliere Peru Antonello** che per dichiarazione di voto e a nome del gruppo rigetta l'o.d.g. per due ordini di motivi. In primo luogo, ricalcando quanto detto dal Sindaco precisa la città si avvia ad un processo di modernizzazione e la finanza di progetto permette all'Amministrazione di realizzare un'opera a costo zero, liberando invece risorse per altre scelte. In secondo luogo perché l'Amministrazione presenterà la proposta progettuale quando sarà pronta nel dettaglio.
- Interviene **il consigliere Foddai** che dichiara il voto favorevole all'o.d.g. chiarendo la non contrarietà alla finanza di progetto, riferendo però che una cosa è certa, ossia i corrispettivi da corrispondere al privato che si accolla l'onere per la realizzazione del parcheggio per i prossimi trenta anni. Su questo tema si sarebbe voluto interpellare la città ma si prende atto del diniego da parte della maggioranza.
- Interviene **il consigliere Marcello Peru**, che annuncia il voto favorevole all'o.d.g. del gruppo ed esprime perplessità sulla scelta di vincolare per i prossimi trenta anni anche le Amministrazioni che si succederanno che non potranno rivedere la scelta di fare pagare i parcheggi lungo la fascia costiera. Si deve ribadire, prosegue, che si tratta di una scelta forte per i prossimi trenta anni, mentre l'assemblea popolare avrebbe potuto avvallare od ostare la scelta di questa maggioranza.
- Interviene **il consigliere Demelas**, che confermando la propria contrarietà all'o.d.g., ribadisce l'importanza degli impegni assunti in campagna elettorale e del loro valore, diversamente sarebbe un continuo ritornare dai cittadini per il consenso. Condivide quanto affermato dal Sindaco in merito al vincolo che ne deriverebbe per i cittadini nell'ipotesi di accensione di un mutuo.
- Interviene per dichiarazione di voto **il consigliere Santoni**, il quale ribadisce di essere doppiamente basito in quanto non avrebbe mai affermato che i programmi presentati in campagna elettorale non abbiano alcuna valenza. Ritiene di aver fatto un altro ragionamento molto più raffinato basato sul concetto di fiducia e sulla democrazia. Ribadisce il *nulla quaestio* sull'opera pubblica. Mentre vi sono perplessità sul fatto di realizzare opere pubbliche e contestualmente imporre una tassa trentennale ai cittadini di Sorso. Se questo sia giusto o meno, è il problema. Se poi i parcheggi non vengono utilizzati dai cittadini per evitare di pagare la tariffa, allora l'operazione è sballata dal punto di vista economico. Suggestisce di approntare un piano vero sul fabbisogno dei parcheggi e sulla viabilità. Sostiene che la stessa relazione ha delle contraddizioni. Manifesta delle perplessità sull'impatto che l'opera possa avere sulle caratteristiche del borgo rurale che verrebbe snaturato, come riportato dalla stessa relazione. In prosecuzione riflette sull'opportunità di andare verso il nuovo senza soffermarsi a riflettere sulle innovazioni ecologiche, come disinibire la circolazione nel centro storico. Rimarca la necessità di approfondire il problema non per sostituire la maggioranza che, nel rispetto delle regole democratiche, è deputata ad assumere le decisioni, ma per esercitare il compito proprio dell'opposizione che è quello di vigilare. Chiude affermando che l'opposizione sta dando esempio di come si debba vigilare.

Il Presidente del Consiglio, accertata la mancata sussistenza altre richieste di intervento, dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Consiglieri Sechi Francesco, Vacca Mauro e Giulio Donaggio.
CONSIGLIERI VOTANTI	18	A favore Sanna N., Foddai M. A., Santoni A., Delrio P., Peru M., Cappai A.		
VOTI FAVOREVOLI	6			
VOTI CONTRARI	12			
ASTENUTI	0			

Sulla base del descritto esito di votazione il **Presidente** dichiara respinto a maggioranza dei presenti il punto 4 all'O.d.G.. Art. 17 Regolamento degli organi consiliari del Comune di Sorso. Mozione acquisita al protocollo con 17313 del 4.11.2010 avente ad oggetto: Convocazione di una Assemblea Popolare (art.11 del Regolamento Comunale sugli istituti di partecipazione e consultazione dei cittadini) al fine di conoscere gli orientamenti dei cittadini sulla "Gara pubblica per la concessione di costruzione e gestione di un parcheggio pubblico interrato in Piazza Garibaldi e della gestione a tempo determinato di tutti i parcheggi comunali di superficie lungo la fascia costiera.

Il **Presidente del Consiglio**, verifica se sussistono richieste di intervento per segnalazione.

- Chiede di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna**, ricorda che già nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale aveva richiamato un episodio legato alla gestione del personale che aveva provocato nel consigliere grosse perplessità. Aveva richiamato infatti il fatto che era stato dato un incarico extra contrattuale ad un dipendente in pensione perché provvedesse a formare il nuovo addetto all'ufficio di stato civile, e questo episodio era stato classificato dal consigliere come sintomo di una gestione scorretta del personale e delle finanze dell'Ente. Il consigliere fa presente che si trattava solo della punta dell'iceberg dei problemi del personale. Infatti le problematiche legate alla gestione del personale stanno diventando un problema grossissimo, afferma, ed è bene che il Consiglio ne prenda atto. Come saprà la Giunta, prosegue, è venuto a conoscenza che buona parte dei dipendenti hanno dichiarato lo stato di agitazione, lamentando tutta una serie di problemi legati ai rapporti tra i dipendenti con la Dirigenza di questo Comune in un documento. La gestione del personale rappresenta la gestione politica e amministrativa di questo Ente, non fosse altro perché sviluppa il lavoro e raggiunge i risultati che rispecchiano le funzioni del Comune, sostiene. Prosegue riferendo che nella nota i dipendenti fanno riferimento alla disorganizzazione dei servizi, trasferimenti con atti d'imperio, bassa produttività, mancanza di valutazioni e mancanza di criteri oggetti di riferimento, aumento della spesa del personale nonostante i richiami cresce, ma cresce per i livelli più alti, ossia per i Dirigenti e i Responsabili di Posizione Organizzativa, 10 persone in tutto, che ottengono giustamente riconoscimenti di carattere economico, però con tagli al fondo, mentre tutti gli altri lamentano di essere sballottati e di non essere gratificati e spesso richiesti di mansioni superiori. I dipendenti chiedono che vi si apra una trattativa tra Dirigenti e RSU e che si auspica si apra quanto prima. Premettendo che il Comune oltre a rappresentare dal punto di vista economico la più importante realtà della città di Sorso, si sta parlando del personale che deve garantire i risultati gestione che si hanno solo con una gestione condivisa tra dipendenti e dirigenza, ammonendo che il muro contro muro è deleterio. Auspica che il tutto si risolva quanto prima e crede la Giunta debba farsi carico di questo problema.
- Interviene il **Sindaco**, il quale conferma di aver ricevuto la nota essendo stata indirizzata al Sindaco ed al Direttore Generale. Rassicura il consigliere Sanna Nicola di essersi subito attivato di conseguenza e dà atto che nella nota sono contenute le rivendicazioni dei dipendenti nei confronti dei Dirigenti, mentre per quanto riguarda i riferimenti ai premi di risultato, mansioni superiori richieste ed altro, afferma di non conoscere i dettagli in quanto non farebbe parte della delegazione trattante. In merito alle rivendicazioni nei confronti dei Dirigenti, confidando nella conoscenza diretta degli stessi, come tutti, ha avuto delle perplessità. Ha difficoltà a prendere per buono quanto contenuto nel documento e fa presente che le sue perplessità sono state confortate da colloqui personali avuti con alcuni dipendenti firmatari. Però conferma di avere attivato le procedure per verificato lo stato delle cose, essendo stato coinvolto personalmente, ed essere conseguente in base alle risultanze, promuovendo una serie di incontri perché è giusto che si chiariscano questi aspetti per risolvere i problemi. Precisa che l'intervento è stato tempestivo in quanto al nota sarebbe arrivata venerdì mentre già da martedì iniziano gli incontri.

La seduta è tolta alle ore 20.30

Il Vice Segretario Generale
Dr. Pietro Nurra

Il Presidente del Consiglio Comunale
Domenico Cuccureddu



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente del Servizio Affari Generali Dr. Avv. Maria Grazia Runchina con la supervisione del Vice Segretario Generale.